

Alla galleria Stendhal di Oggiono

Si riconferma il successo per l'arte di Ilia Rubini.



Da sinistra il cav. uff. Paolo Ciardi,
Ilia Rubini e il dott. Arnolfo Fierli

(Foto GRECO – Oggiono)

Ilia Rubini, la pittrice della brughiera lodigiana, si è presentata anche quest'anno alla "Stendhal" di Oggiono, rinnovando il successo già ottenuto in altra circostanza.

Di fronte a un folto pubblico di eccezione, qual è quello che è solito frequentare l'ambiente umanistico creato dal cav. uff. Paolo Ciardi, nell'ambiente naturale, meraviglioso del lago di Oggiono, Ilia Rubini, pittrice e scultrice, allieva del prestigioso Francesco Messina, ha presentato i suoi cavalli e le sue donne favolose, fasciose per la

rappresentazione dei loro corpi perfetti ma, soprattutto, per il profondo discorso di amore che esprimono con una spontaneità talvolta sconcertante.

La produzione di quest'artista è sempre fresca, magnificata da una tecnica precisa. Non vi sono ripensamenti nell'esposizione d'intimi sentimenti che rendono pudichi questi nudi di giovani donne, fasciate da un alone di amore completo.

Dopo i molti successi in personali di prestigio (a Roma, Basilea e St. Moritz), Ilia ha voluto mostrare i suoi lavori in una galleria, quale la "Stendhal", dove aveva lasciato un chiarissimo ricordo sia come donna sia come artista.

Arnolfo Fierli